

## **LICEO STATALE "G.MARCONI"**

Licei: Scienze Umane – Scienze Umane opzione economico-sociale – Linguistico –  
**PESCARA**

**Codice identificativo: PEPM020004**

Distretto Scolast. n.12 - Codice Fiscale n.80007470687 - Via M.da Caramanico n.26 - Tel.085/60856-62350-Fax.4518805  
E-MAIL: [pepm020004@istruzione.it](mailto:pepm020004@istruzione.it) - PEC: [pepm020004@pec.istruzione.it](mailto:pepm020004@pec.istruzione.it) - Sito WEB: [www.liceomarconipescara.gov.it](http://www.liceomarconipescara.gov.it)

All'Albo

Ad Amministrazione  
Trasparente

**SEDE**

**OGGETTO: AVVISO DI PUBBLICAZIONE.**

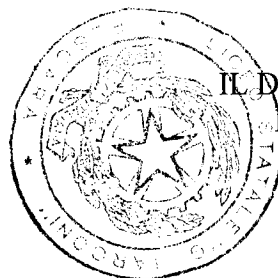
### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Avvisa che sull'Albo pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente sono pubblicati:

1) Contratto decentrato a.s. 2016/2017 del 21/03/2017(in sostituzione di quello già pubblicato con data 9 marzo);

2)relazione tecnico finanziaria a cura del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Pescara, 27/03/2017



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Florideo Matricciano



**LICEO STATALE "G.MARCONI"**

Licei: Scienze Umane – Scienze Umane Economico Sociale – Linguistico  
PESCARA

**Codice identificativo: PEPM020004**

Distretto Scolast. n.12 - Codice Fiscale n.80007470687 - Via M.da Caramanico n.26 - Tel.085/60856-62350-Fax.4518805  
E-MAIL: [pepm020004@istruzione.it](mailto:pepm020004@istruzione.it) - PEC: [pepm020004@pec.istruzione.it](mailto:pepm020004@pec.istruzione.it) - Sito WEB: [www.liceomarconipescara.gov.it](http://www.liceomarconipescara.gov.it)

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 21.03.2017 alle ore 15.30, nel locale Ufficio del dirigente scolastico del Liceo "Marconi", via Marino da Caramanico 26 - Pescara, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo del Liceo Statale "G. Marconi" di Pescara.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore Florideo Alfonso MATRICCIANO

**PARTE SINDACALE**

RSU DI MATTEO Luciana;  
LANCIA Margherita;  
MARRONE Loredana;

SINDACATI FLC/CGIL.....  
SCUOLA TERRITORIALI CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
VERBALE DI STIPULA**

Il giorno 21-03-2017, alle ore 15:30 nel locale Ufficio del dirigente scolastico del Liceo "Marconi", via Marino da Caramanico 26 - Pescara

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 21-03-2017, alle ore 15:30 nel locale Ufficio del dirigente scolastico del Liceo "Marconi", via Marino da Caramanico 26 - Pescara,

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con prot. n. .... del .....

**VIENE STIPULATO**

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica Liceo Statale "G. Marconi"

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore Florideo Alfonso MATRICCIANO

**PARTE SINDACALE**

RSU                      DI MATTEO Luciana;  
                              LANCIA Margherita;  
                              MARRONE Loredana;

SINDACATI              FLC/CGIL.....  
SCUOLA

TERRITORIALI CISL/SCUOLA .....

                              UIL/SCUOLA .....

                              SNALS/CONFSAL .....

                              GILDA/UNAMS .....

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo Statale G. Marconi" di Pescara.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/17.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);

- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. 1);
- d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
- e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
- f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
- g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
- h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

#### **Art. 6 – Informazione preventiva**

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
  - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Informazione successiva**

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
  - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 8 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata vicino alla reception (ingresso ala nuova), e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato vicino all'ufficio dei collaboratori del dirigente scolastico, ex sala docenti, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### **Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico e del servizio *front office*, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

### **Art. 11 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### **Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 14 – Fondo per la contrattazione integrativa

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l'erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo dell'istituzione scolastica erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi dei genitori;
2. Le risorse assegnate per il FIS anno scolastico 2016/2017 ma non ancora erogate dal MIUR e quindi non ancora disponibili per il presente contratto ammontano a € 77.536,45 (Lordo dip.), ossia, 102.890,87 (Lordo Stato);
3. Le economie accertate sul FIS docenti e ATA - anno scolastico 2015/2016, ammontano a € 5.037,63 (Lordo dip.), ossia 6.684,92 (Lordo Stato);
  - Le economie provenienti dall'anno scolastico 2015/16, in base a quanto stabilito dalla nota MIUR Prot. n. 0014207 del 29/09/2016, "andranno ad incrementare il budget per la contrattazione del 2016-2017, senza il vincolo originario di destinazione, e secondo le finalità definite dalla contrattazione medesima".
4. Le economie per Incarichi Specifici ATA - AA. SS. 2014/15 e 2015/16 ammontano ad € 1.909,69;

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b.

#### Art. 15 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico 2016/17 tali fondi sono pari a:

|  |                    |
|--|--------------------|
| a. Funzioni strumentali al POF           | € 5.681,32 L. dip. |
| b. Incarichi specifici del personale ATA | € 3.197,32 L. dip. |
| c. Alternanza scuola/lavoro              | € 43.770,12        |

### CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

#### Art. 16 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, decurtate dal FIS a. s. 2016/17 le indennità di direzione al DSGA e al suo sostituto per complessivi € 6.118,40 L. dip. e aggiunte al medesimo le economie di cui al punto 3 art. 14 pari a 5.037,63 L. dip.; sono assegnati come FIS per l'A.S. 2016-2017, per le attività del personale docente ed ATA complessivi € 76.455,68 L. dip., per 156 unità di personale in organico, di cui n° 127 docenti (81,41 % del totale) e n. 29 Ata (18,59% del totale), con percentuale ripartita sulla base del criterio di corrispondenza, ricontestualizzata e ridefinita come segue:
  - **80% personale docente equivalente a € 61.164,55;**

- **20% personale Ata equivalente a € 15.291,13.**

La quota spettante al personale Ata, nella quale vengono fatte confluire le economie per gli incarichi specifici relative all'a. s. 2015-2016 e precedenti, per un totale complessivo di 17.200,82 viene ripartita in percentuale come segue:

- 60,714% pari a € 10.443,32 per i collaboratori scolastici;
- 32,143% pari a € 5.528,85 per gli assistenti amministrativi;
- 7,143% pari a € 1.228,65 per gli assistenti tecnici.

2. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

#### **Art. 18 – Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

**a. supporto alle attività organizzative per attività di non insegnamento:**

- Collaboratori del dirigente n° 2 € 4.500,00 ;
- Coordinatori delle attività inerenti l'ufficio Comunicazione, il Sito Web, la Redazione Newsletter, il Pon e il Por; Interventi, servizi e progetti formativi per studenti - n° 2 docenti € 3.000,00;
- Referenti delle aree funzionali, progettuali e gestionali - n° 7 docenti € 5.600,00;
- Tutor per la formazione docenti in anno di prova - n° 1 docente € 150,00;

**b. supporto alla didattica per attività di non insegnamento (qualora la somma non sarà utilizzata, o lo sarà parzialmente, verrà fatta confluire nelle attività di cui al successivo punto c):**

- coordinatori di classe n° 61 docenti € 15.250,00;
- segretari di classe n° 61 docenti € 6.100,00;
- coordinatori dei dipartimenti per materia e per competenze chiave n° 28 docenti € 4.200,00;
- docenti impegnati nelle attività di orientamento/scuola aperta € 3.350,00;

**c. attività d'insegnamento:**

- corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, potenziamento classi quinte € 17.014,55;

**d. correzione prove invalsi fino ad un massimo di € 2.000,00 (qualora la somma non dovesse essere totalmente o parzialmente utilizzata, la stessa o quel che resta, verrà fatta confluire nelle attività di cui al precedente punto c).**

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

**a) flessibilità oraria (soltanto a chi l'ha effettivamente prestata):**

- n° 16 coll. scol.ci € 50,00 pro-capite L. dip.; Tot. € 800,00;
- n° 09 ass.ti amm.vi € 100,00 pro-capite L. dip.; Tot. € 900,00;
- n° 02 ass.ti tecnici € 100,00 pro-capite L. dip.; Tot. € 200,00;

**b) sostituzione di colleghi assenti (Coll. Scol.):**

€ 50,00 pro-capite L. dip. connesse alla formalizzazione della propria disponibilità (soltanto a chi l'ha effettivamente prestata con un minimo di 7 sostituzioni); Tot. € 800,00;

**c) servizio esterno Ufficio postale e altri uffici:**

coll.re scol.co L. dip.; Tot. 100,00;

**d) servizio di accoglienza del pubblico 1° ingresso e 2° ingresso:**

n. 5 coll.ri scol.ci Tot. € 750,00;

**e) servizio di primo soccorso:**

n. 1 coll.re scol.co Tot. € 130,00;



f) servizio di manutenzione:

n. 1 coll.re scol.co € 600,00 L. dip.;

g) supporto agli alunni portatori di handicap:

n. 7 coll.ri scol.ci € 350,00 L. dip.;

h) servizio ai progetti, alle iscrizioni, agli esami di stato, all'orientamento (solo ai beneficiari dell'art. 2) profilo assistenti amministrativi Tot. € 2.200,00;

i) servizio di supporto tecnico alle aule polifunzionali, multimediali e speciali, ai progetti, agli esami di stato profilo assistenti tecnici Tot. € 1.028,65.

#### **Art. 19 – Valorizzazione del merito del personale docente**

1. L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

#### **Art. 20 - Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio. Le attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo, per esigenze istituzionali del liceo e per garantire lo svolgimento delle attività previste dal PTOF sono le seguenti:
  - apertura pomeridiana al pubblico, dell'ufficio di segreteria, il giovedì, riunioni, OO. CC., incontri con le famiglie, esami, scrutini, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, per progetti, attività di orientamento e preparazione laboratori: collaboratori scolastici n° ore 553 per un Tot. di € 6.912,50; assistenti amministrativi n° 167 ore Tot. € 2.428,85; Le eventuali somme residue a seguito di ore richieste a compensazione saranno ridistribuite a seconda del profilo.

#### **Art. 22 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per il 30% a corrispondere un compenso base, così fissato:
  - € 639,46 per n. 2 unità di personale amministrativo;
  - € 319,74 per n. 2 unità di collaboratori scolastici;

Il rimanente 70% è destinato a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente.

### **TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

**Art. 24 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

**Art. 25 - Le figure sensibili**

1. Sono individuate, tra il personale fornito delle competenze necessarie e appositamente formato attraverso corso specifico, le elencate figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
  - assistenza di base per alunni disabili
2. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

**TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

**Art. 27 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 80 % di quanto previsto inizialmente.

Letto, approvato e sottoscritto

Pescara, 21.03.2017

LA DELEGAZIONE DELLA PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Florideo MATRICCIANO



PER LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA DELL'ISTITUTO LE RAPPRESENTANZE SINDACALI PROVINCIALI

C.G.I.L. DI MATTEO Luciana

*D. Matteo Luciana*

CGIL \_\_\_\_\_

C.I.S.L. LANCIA Margherita

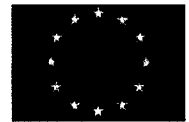
*Margherita Lancia*

CISL \_\_\_\_\_

U.I.L. MARRONE Loredana

*Loredana Marrone*

UIL \_\_\_\_\_



## LICEO STATALE "G. MARCONI"

Licei: LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

### PESCARA

Distretto Scolast. n.12 - Codice Fiscale n.80007470687 - Via M.da Caramanico - Tel.085/60856-62350-Fax.4518805  
E-MAIL:pepm020004@istruzione.it - Sito WEB: www.liceomarconipescara.gov.it

#### IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

**VISTO** l'articolo 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

**VISTO**, in particolare, il comma 3 sexties dell'art. 40 del d.lvo n. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongono una relazione tecnico- finanziaria;

**VISTA** la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 emanata dalla ragioneria Generale dello Stato e contenente lo schema standard della relazione tecnico-finanziaria;

**VISTO** l'art. 6 comma 6 del CCNL del 29/11/2007;

**VISTA** l'ipotesi di contratto integrativo di istituto siglata il 21 marzo 2017 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale;

**CONSIDERATO** che la spesa prevista nell'ipotesi di contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget del fondo di istituto derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall'art. 85 del CCNL del 2007 come novellato dalla sequenza contrattuale siglata l'8/4/2008 e dall'art. 4 comma 2 del CCNL comparto scuola sottoscritto il 23/1/2009, maggiorato dagli avanzi del fondo dell'istituzione scolastica degli esercizi finanziari precedenti e dalle eventuali somme relative ai progetti di finanziamento esterno (contributi da privati, risorse ministeriali con destinazione specifica etc.) per la parte destinata ai compensi per il personale;

**CONSIDERATO** inoltre che i finanziamenti esterni trovano allocazione negli stanziamenti del Programma annuale per l'esercizio finanziario 2017

dichiara che:

#### Modulo 1 – la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse finanziarie per l'attuazione di quanto previsto dall'ipotesi di contratto integrativo ammontano complessivamente ad € 93.362,41 al lordo dipendente e € 123.891,90 al lordo stato.

| <b>Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>   |                   |                    |
|---|-------------------|--------------------|
|   | <b>Lordo dip.</b> | <b>Lordo stato</b> |
| • Fondo istituto calcolato in base all'art. 85 CCNL 2007 come modificato dalla sequenza contrattuale siglata il 7 aprile 2016 € | 77.536,45         | 102.890,87         |
| • Finanziamento funzioni strumentali €  | 5.681,32          | 7.539,11           |
| • Finanziamenti incarichi specifici €   | 3.197,32          | 4.242,84           |
| • Finanziamenti ore eccedenti attività complementari educazione fisica €  | 0                 | 0                  |

|  |                   |                    |
|--|-------------------|--------------------|
| <b>• Totale risorse fisse</b>  | <b>86.415,09</b>  | <b>114.672,82</b>  |
| <b>Sezione II – Risorse variabili</b>  |                   |                    |
|  | <b>Lordo dip.</b> | <b>Lordo stato</b> |
| • Ulteriori finanziamenti per i corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica) €   | 0                 | 0                  |
| • Risorse progetti aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica a.s. 2015/2016 €  | 0                 | 0                  |
| • Risorse progetti aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (economie a.s. 2015/2016) €   | 0                 | 0                  |
| • Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari ( Art.6 ,comma 2 lettera 1-CCNL 29/11/2007) e contributi alunni €  | 0                 | 0                  |
| • Incarichi al personale A.T.A. titolare di posizione economica che, in applicazione dell'art.9 comma 21 del D.l. 78/2010, non percepisce il correlato beneficio economico ( economie a.s. 2014/2015)  | 0                 | 0                  |
| • Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti ( art. 83, comma 4 , CCNL 24.07.2003 confermato dall'art. 2 , comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25.07.2008) - FIS a.s.2015/2016 +economie Incarichi specifici a.s. 2015/2016 | 6.947,32          | 9.219,08           |
| • <b>Totale risorse variabili</b>  | <b>6.947,32</b>   | <b>9.219,08</b>    |
| • <b>Totale risorse fisse + risorse variabili €</b>  | <b>93.362,41</b>  | <b>123.891,90</b>  |
| <b>Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo</b><br>(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)  |                   |                    |
| <b>Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</b>   |                   |                    |
|  | <b>Lordo dip.</b> | <b>Lordo stato</b> |
| • Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità €  | <b>86.415,09</b>  | <b>114.672,82</b>  |
| • Totale risorse variabili €   | 6.947,32          | 9.219,08           |
| • Totale fondo sottoposto a certificazione €   | <b>93.362,41</b>  | <b>123.891,90</b>  |
| <b>Sezione V – risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b> (parte non pertinente allo specifico accordo illustrato) //  |                   |                    |

*Modulo 2 – definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa*

|  |                   |                    |
|--|-------------------|--------------------|
| <b>Sezione I – Disposizioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</b><br>(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato) |                   |                    |
| <b>Sezione II – destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo Relativamente al personale docente:</b>   |                   |                    |
|  | <b>Lordo dip.</b> | <b>Lordo stato</b> |
| • Particolare impegno professionale “in aula” connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2 lettera a) CCNL 29/11/2007. €  | <b>0</b>          | <b>0</b>           |
| • Attività aggiuntive di insegnamento: corsi di recupero , sportelli didattici , alfabetizzazione alunni stranieri , potenziamento classi quinte, correzione prove INVALSI (art. 88 comma 2 lettera b) CCNL 29/11/2001) €                | 19.014,55         | 25.232,31          |
| • Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2  | 37.650,00         | 49.961,55          |

|  |     |                   |                    |
|--|-----|-------------------|--------------------|
| lettera d) CCNL 29/11/2007   | €   |                   |                    |
| • Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2 lettera f) CCNL 29/11/2007   | €   | 4.500,00          | 5.971,50           |
| • Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2 lettera g) CCNL 29/11/2007   | €   | 0                 | 0                  |
| • Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2 lettera h) CCNL 29/11/2007   | €   | 0                 | 0                  |
| • Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2 lettera k) CCNL 29/11/2007                        | €   | 0                 | 0                  |
| • Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2 lettera i) CCNL 29/11/2007  | €   | 0                 | 0                  |
| • Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)   | €   | 5.681,32          | 7.539,11           |
| • Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)   | €   | 0                 | 0                  |
| • Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)                             | €   |                   |                    |
| Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari, con privati (art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007:   |     | 0                 | 0                  |
| <b>Totale FIS 61.164,55</b>  |     | <b>66.845,87</b>  | <b>88.704,47</b>   |
| <b>Relativamente al personale ATA:</b>   |     | <b>Lordo dip.</b> | <b>Lordo stato</b> |
| • Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007   | €   | 17.200,00         | 22.824,40          |
| • Compensi per il personale A.T.A. per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF ( art.88 , comma 2 , lett. K) CCNL 29.11.2007)                                    |     | 0                 | 0                  |
| • Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA (art. 88, comma 2 lettera g) CCNL 29/11/2007   | €   | 0                 | 0                  |
| • Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2 lettera h) CCNL 29/11/2007   | €   | 0                 | 0                  |
| • Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2 lettera i) CCNL 29/11/2007 e quota variabile indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2 lettera j) CCNL 29/11/2007 |     | 6.118,40          | 8.119,12           |
| • Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008)   |     | 0                 | 0                  |
| • Incarichi specifici (ar. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008)                           | €   | 3.197,32          | 4.242,84           |
| • Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)                             | €   | 0                 | 0                  |
| • Compensi relativi a progetti nazionali e comunitarie con fondi privati (art. 6, comma 2 lettera l) CCNL 29/11/2007   | € : | 0                 | 0                  |
| • Incarichi al personale A.T.A. titolare di posizione economica che, in applicazione dell'art.9 comma 21 del D.l. 78/2010, non percepisce il correlato beneficio economico.  |     | 0                 | 0                  |
| <b>Totale</b>  |     | <b>26.515,72</b>  | <b>35.186,36</b>   |

| <b>Sezione III – (eventuali) destinazioni ancora da regolare</b><br>(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)  |                   |                    |
|---|-------------------|--------------------|
|   | <b>Lordo dip.</b> | <b>Lordo stato</b> |
| • Personale docente   | € 66.845,87       | 88.704,47          |
| • Personale ATA   | € 26.515,72       | 35.186,36          |
| • Totale complessivo  | € 93.361,59       | 123.890,83         |
| <b>Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo</b><br>(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)  |                   |                    |
| <b>Sezione VI – attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale</b><br>In questa sezione andrà data specifica evidenza ai fini della certificazione, del rispetto dei vincoli di carattere generale: |                   |                    |
| a. Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, in merito alle risorse assegnate del FIS.                                |                   |                    |
| b. Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici  |                   |                    |

Modulo 3 – schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente (verbale dei revisori dei conti n. 4/2016 del 28.09.2016)

|  |                   |
|--|-------------------|
| •  | Lordo dip.        |
| • <b>Totale fondo sottoposto a certificazione a.s. 2015/16</b><br>€  | <b>129.625,30</b> |
| • Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo a.s. 2015/16<br>€                                      | <b>128.686,05</b> |
| • <b>Totale fondo sottoposto a certificazione a.s. 2016/17</b><br>€  | <b>93.362,41</b>  |
| • Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo a.s. 2016/17<br>€                                      | <b>93.361,59</b>  |
| • Somme non utilizzate : FIS a.s. 2016/2017  | 0,82              |
| • <b>Totale somme non utilizzate nella presente contrattazione</b>   | <b>0,82</b>       |
| • <i>Variazioni in diminuzione rispetto al precedente anno sull'ammontare delle somme disponibili per la contrattazione</i><br>€ | <b>36.262,89</b>  |

Modulo IV – compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

**Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti di contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

I finanziamenti specifici come quantificati nel Modulo II saranno utilizzati per retribuire le relative fattispecie mentre il budget del fondo di istituto verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive prestate dal personale docente ed A.T.A. coerentemente con il PTOF oggetto della bozza di contratto integrativo siglato in data 21 marzo 2017 con le RSU.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.**

Rispetto all'utilizzo del fondo relativo all'anno precedente si registra una economia contrattuale pari a € 6.947,32 da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo dell'anno successivo, così suddiviso:

| n.ro d'ord. | Dettaglio economie FIS da as.s. 2011/2012  | Importo Risorse finanziarie disponibili (Lordo dipendente) |
|-------------|--|--|
| 1           | Economie su cap.2149/5 ( FIS docenti)  | 3.351,84   |
| 2           | Economie su cap.2154/5 (FIS ATA)   | 1.685,79   |
| 3           | Economie su cap.2154/5( su FIS ATA ma non utilizzata su incarichi)   | 25,86  |
| 4           | Economie su cap.2154/5 ( su FIS da anni precedenti)  | 12,87  |
|             | <b>Totale economie su FIS</b>  | <b>5.037,63</b>  |
| 5           | Economie su 2149/5 ( su incarichi specifici A.T.A. a.s.2015/2016)  | 1.227,84   |
| 6           | Economie su 2149/5 (Somma assegnata nell'a.s.2015/2016 al personale ATA titolare di posizione economica che in applicazione dell'art.9 comma 21 del D.L.78/2010 non percepisce il correlato beneficio economico)<br>*Nota in calce | 681,85   |
|             | <b>Totale economie su incarichi specifici</b>  | <b>1.909,69</b>  |
|             | <b>Totale.....</b>   | <b>6.947,32</b>  |

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.**

\* Riguardo all'economia di cui al punto 6, ne è stato possibile il reimpiego sul FIS in quanto successivamente il correlato beneficio economico è stato nuovamente riaccreditato sul cedolino del personale interessato.

Le risorse finanziarie impegnate sono coerenti con le attività indicate nelle schede allegate al programma annuale e nel Piano dell'Offerta Formativa.

**Si attesta** la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo. La presente relazione, a corredo della ipotesi di contratto integrativo del 21 marzo 2017 viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei revisori dei conti.

Pescara, 24 marzo 2017

IL DIRETTORE DEI SS. GG. E AA.  
dott.ssa Alessandra Bianco

